



MAGGIO 1998

AMIAMO MARIA

Il Venerabile Giuseppe Frassinetti, nostro fondatore, è sempre stato un tenero cantore di Maria . La devozione mariana in maggio, trovò in lui un acceso e fervido propagatore .

E' appunto per il mese di maggio che prepara questo libretto " Amiamo Maria " .

E' nella sua squisita semplicità di forma, uno dei più armoniosi opuscoli frassinettiani su Maria .

Lo scrisse nel decennale della proclamazione del dogma della Immacolata Concezione .

Terminò " questo piccolo lavoretto – come egli con tenerezza lo chiama – nel primo giorno di maggio " . E' il suo canto d'amore che intende unire a quello corale che si leva nel bel mese da

<< Tutti i cuori che in tutto il mondo cattolico si sfogheranno lodandoVi, benedicendoVi, amandoVi >> .

Ti dobbiamo amare, perché <<Tu sei quaggiù il grande e grazioso miracolo >> dell'Altissimo.

Da tanta contemplazione il devoto di Maria scende per aiutare i fratelli, affinché amino in modo vero e concreto la Vergine pura e da lei corrano a Gesù-Eucarestia e qui << i cuori ardenti esulteranno >> .

Ecco lo schema dell'opuscolo:

- Chi è Maria
- Dio ama Maria
- Il Paradiso ama Maria
- Della preziosità e della dolcezza dell'amore di Maria
- Chi ama Maria, odia il peccato
- Chi ama Maria ama le virtù cristiane
- Chi ama Maria promuove la sua devozione
- Chi ama Maria ama Gesù
- Chi ama Maria frequenta la Santissima Comunione
- Chi ama Maria recita l' " Ave " devotamente

e l'opuscolo si chiude : recitiamo sempre devotamente si grande orazione, e qualche volta recitiamola con maggiore posatezza e particolare attenzione dicendo : " O Maria, per salutarvi meno indegnamente io vorrei adesso recitare questa preghiera col rispetto e venerazione con la quale vi salutò l' Arcangelo Gabriele, con l'affetto e ammirazione con cui vi salutò S. Elisabetta, con la devozione e confidenza con la quale vi salutarono tutti i santi e le sante che in tutti i secoli vi salutarono con l' AVE MARIA.

(sintesi da P. Bruno Renzi dei F.S.M.I.)

I dotti di quei tempi, gli umanisti, vollero unificare l'antichità con il cristianesimo, lo studio con la devozione, l'amore di Dio con l'amore per la vita e la bellezza .

Con il papa Niccolò V° (1447-1455) il Rinascimento fece il suo ingresso in Roma conquistando addirittura il trono papale . Niccolò V° fu il primo uomo senz'arma, ossia un borghese, e fu anche il primo umanista a sedere sulla cattedra di Pietro . Accompagnava l'interesse per i libri e per l'architettura : Ben presto trasformò il Vaticano in un magnifico e colorito palazzo rinascimentale .

Il Beato Angelico, finissimo pittore, decorò le pareti del palazzo con colori dai toni luminosi ed insoliti .Con l'ausilio dell'architetto Leon Battista Alberti (1404-1472), Niccolò V° progettò di ripianificare l'intera Roma a " maggior gloria della Santa Sede " .

Nel 1450 cadeva l'Anno Santo, e da buon latinista, Niccolò stilò personalmente la Bolla di indizione . Introdusse l'usanza di impartire la domenica e i giorni di festa la benedizione papale in Piazza S. Pietro, usanza mantenuta fino ad oggi .

Allora la ressa dei romani era tale che la piazza non aveva capienza sufficiente per poter ospitare tutti . La sera del 19 dicembre 1450, una moltitudine di pellegrini volle accorrere alla benedizione, i cavalli imbizzarrirono e nella ressa e nel panico generale, ben 170 persone persero la vita .

Allora fu introdotta l'usanza di celebrare canonizzazioni e beatificazioni durante gli anni giubilari .

Quando nel 1450 venne canonizzato Bernardino da Siena, giunsero a Roma tremila francescani, fra i quali tre futuri santi .

Il papa predispose, a protezione dei pellegrini, una milizia lungo gli itinerari di marcia, una specie di uffici informazioni e ogni casa si era tramutata in ostello .

I pellegrini che cominciavano a giungere a Roma non erano più soltanto semplici campagnoli ma anche persone che intendevano accomunare l'intento religioso con gli interessi culturali .

La personalità più importante dell'Anno Santo, dopo il papa, fu senz'altro Nicolaus Cusanus, tedesco, uno spirito universale e geniale teologo . scrisse il trattato " De pace fidei " che lo rese precursore del moderno ecumenismo . Ebbe il compito di portare l'indulgenza giubilare a tutti coloro che non erano in grado di venire personalmente a Roma .

Da allora fu usanza estendere il giubileo per l'anno a seguire a tutte le altre nazioni .

A Niccolò V°, successe papa Paolo II° (1464-1471), veneziano, e noto per essere stato il costruttore di Palazzo Venezia .

Per noi questo papa acquista particolare rilevanza per la promulgazione della Bolla " Ineffabilis Providentia " che fissava l'occorrenza degli anni giubilari ogni 25 anni .

Questa cadenza è stata osservata fino ai nostri giorni . Purtroppo morì anzitempo e non riuscì ad indire un Anno Santo .

A Paolo II° successe Sisto IV° Della Rovere, generale dei francescani, e molto appassionato di libri e di architettura .

Ogni visitatore di Roma conosce Sisto IV° dal momento che è stato lui a dare il nome alla Cappella Sistina . L'intera storia universale è racchiusa in questo ambiente .

Mazzo	Martina
Merlo	Giorgia
Mura	Silvia
Mutti	Francesca
Olivieri	Giulio
Perusi	Matteo
Scatolini	Emanuel
Spotti	Alessia
Tosi	Anna
Valbusa	Luca
Vantini	Enrico
Venturelli	Silvia
Veronese	Marco
Vivaldi	Filippo
Zanardelli	Arianna
Zanelli	Sara
Zini	Francesca
Zorzi	Benedetta

CALENDARIO MAGGIO 1998

RECITA DEL ROSARIO : ORE 17

ORE 21

1	venerdì	mercatino per le missioni
2	sabato	mercatino per le missioni
3	domenica	mercatino per le missioni
5	martedì	ore 18,00 Soci Adulti di Azione Cattolica
		ore 21 Rosario – v. Quinzano vicino al n. 15
6	mercoledì	ore 18,00 Genitori cresime
7	giovedì	ore 18,00 Genitori confessione
8	venerdì	ore 12,00 Supplica alla Vergine del Rosario
		ore 18,15 Preghiera
		ore 21,00 Catechesi giovani
12	martedì	ore 18,00 S. Vincenzo
		ore 21 Rosario – Villa Monga
13	mercoledì	ore 17,45 Catechiste dalla I elementare alla III media
15	venerdì	ore 18,15 Preghiera
		ore 21,00 Comunità capi Scout
		ore 21,00 Catechesi giovani
16	sabato	ore 15,30 Ritiro bambini I confessione
		Apertura pesca di beneficenza per le opere parrocchiali
17	domenica	ore 15,30 I confessione
==	in questa settimana il Rosario sarà in parrocchia e alle ore 20,30	
18	lunedì	ore 20.30 Rosario
19	martedì	ore 21 in chiesa * concerto di organo
		con accompagnamento di flauto,oboe,corno,violino, violoncello dirige il maestro – Enrico Battistoni
20	mercoledì	ore 18,30 Riunione catechisti superiori, A.C.R., Scout
21	giovedì	ore 18,00 Gruppo missionario
		ore 21 allietterà la serata il M° PULIERO

